

RENDICONTO DELLA SPESA

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla classificazione economica della spesa. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, ha precisato che l'articolo 4 della legge n. 337 del 1968, classifica tra le spese per "attrazione" quelle attinenti ai circhi equestri finalizzandoli all'acquisto di attrezzature mobili costituite principalmente dal "tendone", luogo nel quale si svolge l'attività ricreativa.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 006: "Tutela dei beni archeologici"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie); CE4 ()

Capitolo di spesa: 4131

Denominazione: Indennizzi e premi da corrispondere in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte

Art/PG: 01 (Indennizzi e premi da corrispondere in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 89 del 1939

Ordinativo diretto: n. 25

Data pagamento: 19/10/2015

Importo pagato: 70.022,04 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del premio di rinvenimento ad una società agroalimentare che, in occasione di lavori di ristrutturazione, ha rinvenuto alcune sepolture di epoca ellenistica. In seguito alla pronta segnalazione la Soprintendenza ha avviato gli scavi (dal maggio 2010 al giugno 2011) con il contributo finanziario da parte della società beneficiaria del titolo di spesa. Sono state rinvenute strutture in laterizio a camera e a cassone e n. 352 tombe che insieme ad altri rinvenimenti di nuclei di necropoli nell'area (avvenuti in anni precedenti), costituiscono il contesto funerario della Sabina Storica.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 1089 del 1939.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Indennizzi e premi. Pagamento in conto competenza, in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: relazione tecnico-scientifica redatta dal funzionario archeologo della Soprintendenza del 20 gennaio 2014 con nota accompagnamento n. 5342 indirizzata al Ministero; elenco materiale ritrovato con la stima complessiva; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 27 febbraio 2014, contenente i dati anagrafici del beneficiario e l'attestazione della proprietà dell'immobile; lettera di accettazione del beneficiario per il pagamento del premio di rinvenimento del 22 maggio 2014; nota del Ministero alle soprintendenze che richiama all'osservanza delle circolari nn. 8911 del 26 luglio 1991, n. 13800 del 23 dicembre 1991 e n. 11636 del 3 dicembre 1992 del 12 gennaio 1994; circolare n. 16 del 19 giugno 1987 del Ministero che reca le indicazioni sulla procedura da seguire per l'attribuzione dei premi di rinvenimento; circolare del Ministero n. 21109 del 23 dicembre 1999 che stabilisce i criteri di attribuzione dei premi di rinvenimento e recepisce anche le indicazioni formulate dal Comitato di settore per i beni archeologici del 23 dicembre 1999; decreto ministeriale del 9 febbraio 2015 che ricostituisce il Comitato di settore; decreto ministeriale del 9 giugno 2015 che integra il Comitato; decreto direttoriale n. 313 del 9 ottobre 2015 che autorizza al pagamento del titolo; ordinativo di pagamento; richiesta di parere del comitato tecnico scientifico per l'archeologia per la congrua

RENDICONTO DELLA SPESA

valutazione dei premi di rinvenimento del 13 ottobre 2015; risposta del Comitato del 14 dicembre 2015 che ha proposto di ancorare i criteri di determinazione dei premi di rinvenimento (nel caso di beni immobili) ai costi attuali di restauro delle strutture murarie, confermando il parere della Commissione ministeriale costituita presso l'ex UCBAAS.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai criteri utilizzati in sede di quantificazione del premio per il ritrovamento da parte dei privati di reperti archeologici.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica dell'11 aprile 2016, ha allegato una relazione, dalla quale emerge che al beneficiario (proprietario del terreno e rinventore), non è stato riconosciuto un premio nella misura massima prevista del 50 per cento del valore delle cose ritrovate, bensì un premio pari al 25 per cento del valore complessivo delle stesse. L'Amministrazione ha fatto presente, altresì, che per la stima delle cose d'arte mobili ritrovate si fa riferimento ad apposite circolari. Per quanto attiene alle strutture murarie invece il premio è stato determinato sulla base del metodo "De Grassi", metodo utilizzato dall'Amministrazione dal 1983. Inoltre, ha evidenziato di aver interessato il Comitato tecnico scientifico per l'archeologia (ricostituito a giugno 2015), al fine di addivenire ad una revisione dei parametri per la determinazione dei premi di rinvenimento. L'attività istruttoria e di approfondimento scientifico da parte del Comitato è ancora in corso.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza di procedere celermente alla revisione dei nuovi parametri di valutazione per i beni ritrovati.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 006: "Tutela dei beni archeologici"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7952

Denominazione: Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale

Art/PG: 30 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali ivi compresa la manutenzione del patrimonio archeologico)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 662 del 1996

Ordinativo diretto: n. 45

Data pagamento: 03/12/2015

Importo pagato: 838.435,72 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura per servizi resi dalla società *in house* del Ministero, richiesti dalla Direzione generale archeologia, per carenza di personale interno al Ministero. Tali servizi, resi a livello locale, hanno riguardato il supporto alle attività di conservazione e fruizione dei beni, di gestione del patrimonio presso le sedi ed aree archeologiche e musei.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Attività di conservazione e fruizione dei beni, di gestione del patrimonio presso le sedi ed aree archeologiche e musei. Pagamento in conto competenza, in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: lettera del Ministro indirizzata al Presidente dell'Autorità per la concorrenza e del mercato, nella quale si evince la criticità espressa dall'Autorità stessa (del 24 ottobre 2014 prot. 49928) per la natura *in-house* della società beneficiaria; richiesta di un'ulteriore esame alla luce di una relazione effettuata dall'Ufficio legislativo del Ministero dell'8 gennaio 2015; nota di risposta del Presidente dell'Autorità del 11 marzo 2015 nella quale si evince che la predetta società "... soddisfa i requisiti dell'*in-house* sotto il duplice profilo dell'attività prevalente e del controllo analogo ..."; decreto di determina a contrarre un apposito contratto di affidamento alla società dal 1 gennaio 2015 al 31 ottobre 2015 (dei servizi dettagliati in nota prot. 30 del 9 gennaio 2015); contratto di "servizi di supporto alle attività di conservazione e fruizione dei beni, di gestione del patrimonio presso sedi, aree archeologiche e musei del MIBACT e di manutenzione del verde presso le aree archeologiche"; decreto di approvazione del contratto del 16 gennaio 2015 (registrato alla Corte dei conti in data 19 febbraio 2015); decreto di impegno (per l'intero importo del contratto) del 26 gennaio 2015; decreto del direttore generale della regolare esecuzione dei servizi resi (fattura n. 166/E del 3 novembre 2015) del 6 novembre 2015; decreto di impegno dell'11 novembre 2015; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari della

RENDICONTO DELLA SPESA

società; Durr; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; schede per la certificazione mensile delle attività svolte dalla società con relative lettere di accompagnamento delle direzioni territoriali; fattura elettronica per il bimestre luglio e agosto 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione tesa a conoscere a consuntivo la tipologia di attività svolta dai dipendenti della società in relazione al contratto stipulato e se fossero presenti analoghi servizi resi dall'Amministrazione stessa. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 29 febbraio 2016., ha trasmesso una relazione nella quale fa presente la "perdurante carenza di personale" della Direzione generale archeologia che ha comportato la sottoscrizione di un contratto per i servizi di supporto di cui sopra, registrato alla Corte dei conti.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che la dichiarata perdurante carenza di personale all'interno della Direzione generale, tale da comportare il costante ricorso ai servizi offerti dalla società *in house* impone una attenta valutazione in ordine ad una più corretta distribuzione del personale tra le varie articolazioni dell'Amministrazione.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 009: "Tutela e valorizzazione dei beni archivistici"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7676

Denominazione: Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi a modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione in ambito del patrimonio

Art/PG: 01 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi a modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione in ambito del patrimonio)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 662 del 1996

Ordinativo diretto: n. 15

Data pagamento: 03/12/2015

Importo pagato: 100.020,62 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura per servizi resi dalla società *in house* del Ministero, richiesti dalla Direzione generale archivi, per il miglioramento e potenziamento dei servizi finalizzati a soddisfare le esigenze degli archivi di Stato di Napoli e Caserta, per il periodo 1° gennaio - 8 ottobre 2015.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Servizi per gli archivi di Stato. Pagamento in conto competenza, in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di determina a contrarre un apposito contratto di affidamento alla società dal 1 gennaio 2015 all'8 ottobre 2015; contratto stipulato tra l'Amministrazione e la società beneficiaria del 4 dicembre, decreto di approvazione contratto del 16 dicembre 2014 (vistato dall'UCB il 19 dicembre 2014); fatture elettroniche nn. 169/E e 170/E relative ai mesi di luglio e agosto 2015 per un importo complessivo di 100.020,62 euro (al netto dell'IVA) del 3 novembre 2015; schede per la certificazione mensile delle attività svolte; Dure; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-*bis*, del d.P.R. n. 602 del 1973; decreto di pagamento del titolo di spesa del 13 novembre 2015; ordinativo di pagamento del 16 novembre 2015; parere dell'autorità per la concorrenza e del mercato nella quale si evince il dubbio della natura *in house* della società; lettera del Ministro indirizzata al Presidente dell'autorità per la concorrenza e del mercato, nella quale si richiede un'ulteriore esame alla luce di una relazione effettuata dall'Ufficio legislativo del MIBACT dell'8 gennaio 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

RENDICONTO DELLA SPESA

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione tesa a conoscere a consuntivo la tipologia di attività svolta dai dipendenti della società in relazione al contratto stipulato e se fossero presenti analoghi servizi resi dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 18 aprile 2016, ha specificato che le prestazioni erogate dalla società beneficiaria nell'ambito del titolo di spesa in oggetto si concretizzano in servizi di supporto alle attività istituzionali dell'Amministrazione per il potenziamento della fruizione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dello Statuto della predetta società. Ha precisato, poi, che: *“Le attività di supporto del personale Ales sono finalizzate ad un più efficace ed ottimale svolgimento delle funzioni di tutela e conservazione dei beni archivistici con conseguente accrescimento del valore degli stessi (cfr. l'articolo 14 del d.lgs. n. 279 del 1997 e il d.m. applicativo 18 aprile 2002)”*.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che la dichiarata perdurante carenza di personale all'interno della Direzione generale, tale da comportare il costante ricorso ai servizi offerti dalla società *in house* impone una attenta valutazione in ordine ad una più corretta distribuzione del personale tra le varie articolazioni dell'Amministrazione.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 010: "Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 3530

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 01 (Fitto di locali ed oneri accessori)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 5 del 1975

Ordinativo diretto: n. 335

Data pagamento: 31/07/2015

Importo pagato: 4.862,64 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della seconda rata trimestrale dell'anno 2015 del canone di locazione di un locale adibito a deposito librario, condotto dalla biblioteca universitaria di Padova. Il contratto, autorizzato dall'Agenzia del demanio, registrato il 26 marzo 2002, prevedeva un canone di 45.448,20 euro. Con decreto del 21 aprile 2006 il contratto è stato rinnovato tacitamente per ulteriori 6 anni (rilascio nulla osta dell'Agenzia del demanio sulla spesa). Il canone negli anni è stato rivalutato (Istat) fino ad arrivare all'importo di 53.175,58 euro. Successivamente lo stesso è stato rideterminato in 45.199,00 euro (per l'applicazione della riduzione del 15 per cento prevista dal D.L. n. 95 del 2012 ed è stato bloccato anche adeguamento all'indice Istat). L'immobile è di proprietà di tre soggetti diversi. Su una delle tre quote grava un'esecuzione immobiliare disposta dal tribunale di Padova che ha nominato il beneficiario del titolo come custode giudiziario.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:
legge n. 5 del 1975.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spesa per locazione immobili. Pagamento in conto competenza, in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di approvazione del contratto del 30 maggio 2002; nulla osta dell'Agenzia del demanio del 14 gennaio 2002; contratto di locazione del 18 marzo 2002; atto di compravendita di una quota della proprietà da parte di un nuovo acquirente; nulla osta dell'Agenzia del demanio per il nuovo contratto del 14 aprile 2006; decreto di approvazione di un nuovo contratto del 21 aprile 2006; nomina custode giudiziario del 13 febbraio 2012; comunicazione della riduzione del costo dell'immobile in locazione del 15 per cento del 19 luglio 2012; nota del 3 aprile 2013 di parere ed eventuale assistenza legale per rinnovo contratto in presenza di esecuzione giudiziaria di pignoramento a carico di uno dei proprietari dell'immobile fatta dall'Avvocatura distrettuale dello Stato nella quale si evince che il contratto si deve ritenere rinnovato fino al 31 dicembre 2017 alle medesime condizioni; richiesta inadempienze nel portale Equitalia del 20 maggio 2013; nota della Direzione generale biblioteche e istituti culturali del 19

RENDICONTO DELLA SPESA

giugno 2013 inviata ad Equitalia; atto di pignoramento di Equitalia del 4 aprile 2013; ordini di pagamento a Equitalia del 28 ottobre e del 14 marzo 2014; richiesta della Direzione generale nei confronti del Direttore della biblioteca universitaria di Padova, per l'attivazione delle procedure necessarie per il reperimento di spazi alternativi (vista anche la situazione di extra-contrattualità) del 17 luglio 2014; richiesta Equitalia effettuate ai sensi dell'art. 48-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973 del 8 settembre 2014; nota dell'Avvocatura dello Stato dove si ribadisce la possibilità di valutare se il contratto precedente si era rinnovato tacitamente sino al 31 dicembre 2017, o se stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni; nota del Direttore della biblioteca indirizzata alla Direzione generale nella quale si evince la non reperibilità di locali demaniali conformi del 11 settembre 2014; lettera di comunicazione del Direttore generale della biblioteca indirizzata al custode giudiziario; nulla osta del Ministero al rinnovo del contratto di locazione scaduto il 31 dicembre 2011 per ulteriori 6 anni; lettera del custode giudiziario indirizzata al Direttore della biblioteca nella quale si chiedono le ragioni della nuova interpretazione del Ministero in ordine al rinnovo del contratto di locazione e non alla stipula "ex novo" per la quale il custode giudiziario aveva ottenuto l'autorizzazione del Giudice dell'esecuzione datata 28 ottobre 2015; lettera di risposta del Direttore della biblioteca, custode giudiziario, per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre 2011 datata 5 novembre 2011.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* l'Amministrazione ha rappresentato che sull'immobile, occupato dalla Biblioteca universitaria di Padova, risulta essere stata applicata la riduzione del 15 per cento del canone e il blocco dell'adeguamento dell'indice Istat. Ha fatto presente, poi, che il pignoramento effettuato potrebbe comportare la risoluzione anticipata del contratto di locazione tacitamente rinnovato fino al 31 dicembre 2017. L'Amministrazione ha comunicato l'esito negativo della ricerca di locali demaniali alternativi, conformi all'uso di destinazione e di avere in corso interlocuzione con il custode giudiziario ed il giudice dell'esecuzione tesa ad ottenere il rinnovo del contratto.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 012: "Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 8281

Denominazione: Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti al patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale

Art/PG: 31 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi ad iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 662 del 1996

Ordinativo diretto: n. 88

Data pagamento: 12/10/2015

Importo pagato: 101.739,68 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa deriva dal pagamento di una fattura a società *in house* del Ministero per attività di supporto e monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti del Ministero svolte nel periodo 1° settembre - 5 dicembre 2014.

Il programma annuale per l'anno 2013, finanziato mediante l'utilizzo della quota derivante dall'estrazione del gioco del lotto, approvato con decreto ministeriale del 17 ottobre 2013 (registrato dalla Corte dei conti il 26 novembre 2013), ha assegnato un importo di 8.044.471,85 euro per attività di supporto e monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti del Ministero. La ex Direzione generale PaBAAC ha stipulato con la società *in house* un contratto per il totale della cifra stanziata dal suddetto decreto (IVA inclusa), per le attività relative al supporto e monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti del Ministero.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge 24 dicembre 2007, n. 244; d.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali. Pagamento periodo 1° settembre - 5 dicembre 2014 in conto residui, in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di variazione ministeriale del 21 novembre 2013 che dispone la ripartizione del Fondo ai sensi dell'art. 2, commi 615, 616 e 617, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che assegna gli 8 milioni di euro circa per "la conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali ecc.", cap. 8281; decreto di determina dell'affidamento contrattuale sulla base degli allegati tecnici a favore della società per le attività di supporto e monitoraggio di impianti di sicurezza del 27 novembre 2013; contratto tra il MIBACT e la società stipulato il 6 dicembre 2013; decreto di approvazione del contratto del 12

RENDICONTO DELLA SPESA

dicembre 2013 (registrato dalla Corte dei conti il 14 gennaio 2014); decreto di impegno di spesa del 20 dicembre 2013; verbale del 6 maggio 2015, della Commissione tecnica istituita con decreto del direttore generale del 27 dicembre 2013; fattura elettronica emessa dalla società n. 57 del 25 maggio 2015 del pagamento per il periodo di attività dal 1 settembre 2014 al 5 dicembre 2014; fattura n. 78 del 7 novembre 2014 per le attività del mese di ottobre 2014; DMT n. 49711 del 2015 (registrato dalla Corte dei conti il 30 luglio 2015), che dispone l'integrazione in termini di cassa sul capitolo 8281, p.g. 31, per l'importo di euro 7.295.353,00; nota di credito a storno totale della fattura n. 57/ del 22 settembre 2015; fatture elettroniche n. 147/E di euro 124.122,41 e n. 147/E di euro 101.739,68 più IVA per un totale di euro 124.122,73; decreto direttoriale di pagamento del 1 ottobre 2015; Durc; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973; dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (d.P.R. n. 445 del 2000); ordine di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione tesa a conoscere a consuntivo la tipologia di attività svolta dai dipendenti della società in relazione al contratto stipulato e se fossero presenti analoghi servizi resi dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, ha indicato le specifiche prestazioni effettuate dal personale della società beneficiaria, richiamando anche puntualmente il contratto sottoscritto. In particolare, ha fatto presente che oggetto del negozio è l'analisi, l'aggiornamento, il mantenimento e lo sviluppo del sistema *Securart*, strumento messo a punto, nell'ambito del progetto per la sicurezza del patrimonio culturale, per la costituzione e la gestione di una banca dati contenente informazioni sull'articolazione e sulle principali caratteristiche strutturali delle sedi, dei complessi e, in genere, di tutti i beni di competenza del Ministero medesimo, sulle dotazioni impiantistiche, sui servizi presenti e sull'organizzazione della sicurezza, utile anche alla gestione delle informazioni relative ai principali costi di gestione e ai cantieri presenti presso ciascuna sede.

Ha precisato, poi, che il sistema informativo *Securart* è a tutti gli effetti una iniziativa progettuale specifica, di carattere non ordinario, che consente una migliore gestione del patrimonio culturale di competenza del Ministero, affrontando il tema non rimandabile della sicurezza.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si evidenzia che il ricorso alla società *in house* per perseguire "finalità istituzionali dell'Amministrazione", denota una carenza strutturale di personale che impone una attenta valutazione da parte dell'Amministrazione del suddetto fenomeno, al fine di quantificarne il fabbisogno necessario alla fruizione e gestione dei beni archivistici.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 015: "Tutela del patrimonio culturale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo); CE4 01 (Cancelleria)

Capitolo di spesa: 1806

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 18 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 94 del 1997

Ordinativo diretto: n. 49

Data pagamento: 24/06/2015

Importo pagato: 24.702,56 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quattro fatture (in formato elettronico) per un importo complessivo pari a 24.702,56 euro relative al servizio di trasporto e facchinaggio per il periodo 1° febbraio-31 maggio 2015.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Servizio di facchinaggio. Pagamento relativo al periodo 1° febbraio - 31 maggio 2015 in conto competenza in un'unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: relazione in merito all'affidamento dei servizi di facchinaggio ecc., effettuata dal responsabile del procedimento della Direzione generale dell'organizzazione, del 25 gennaio 2015; contratto stipulato tramite MEPA del 26 gennaio 2015; decreto di approvazione del contratto del 6 marzo 2015; decreto di impegno del 20 marzo 2015; decreto di autorizzazione al pagamento (con relativo ordine di pagamento) del 10 giugno 2015; Dure; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; fatture elettroniche n. 315 del 16 marzo 2015, n. 384 del 31 marzo 2015, n. 548 del 30 aprile 2015 e n. 753 del 29 maggio 2015; attestazione della corretta e regolare esecuzione del servizio reso; tracciabilità dei flussi finanziari;

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione inerente all'ammontare delle spese complessive per i servizi di facchinaggio sostenute nell'ambito del Ministero. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio 2016, ha specificato i servizi resi e liquidati dal presente ordinativo, chiarendo altresì che tale tipologia di spesa non risulta iscritta in bilancio in un capitolo di spesa a "gestione unificata" e, pertanto, di non essere in grado di fornire i dati aggregati.

RENDICONTO DELLA SPESA

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza dell'adozione di idonee modalità di contabilizzazione al fine di addivenire ad una conoscenza completa del fabbisogno dei servizi di facchinaggio e conseguentemente procedere ad una programmazione della spesa tesa a realizzare economie di scala attraverso la gestione di contratti unitari ed evitare il rischio di un frazionamento artificioso.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 015: "Tutela del patrimonio culturale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7672

Denominazione: Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi a modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione in ambito del patrimonio

Art/PG: 01 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi a modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione in ambito del patrimonio)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 662 del 1996

Ordinativo diretto: n. 18

Data pagamento: 15/12/2015

Importo pagato: 219.216,17 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura relativa ai servizi resi dalla società *in house* del Ministero, per il periodo gennaio-agosto 2015, in esecuzione del contratto stipulato dalla stessa società con la Direzione generale del bilancio. La Direzione generale ha proceduto all'affidamento diretto con la società, per la fornitura dei servizi di supporto amministrativo-contabile, tecnico e logistico alle Direzioni generali del Ministero (come riportato dall'art. 3, lett 1) dello Statuto della società: "servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Servizi di supporto amministrativo-contabile, tecnico e logistico. La liquidazione dell'intero importo del contratto è avvenuta con quattro ordinativi di pagamento, di cui uno dei quali rappresenta il titolo di spesa, coperto con residui 2014.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto che determina l'affidamento diretto alla società *in house* del 20 luglio 2015, contratto stipulato il 25 settembre 2015 (con allegato disciplinare tecnico); decreto di approvazione del contratto del 28 settembre 2015 (registrato dalla Corte dei conti in data 4 novembre 2015); decreto di impegno del 29 settembre 2015; decreto autorizzativo al pagamento della fattura per complessivi 1.413.571,76 euro del 19 novembre 2015; statuto della società del 25 giugno 2015; schede per la certificazione mensile delle attività svolte dalla società.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

RENDICONTO DELLA SPESA

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione tesa a conoscere a consuntivo la tipologia di attività svolta dai dipendenti della società in relazione al contratto stipulato e se fossero presenti analoghi servizi resi dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 23 febbraio 2016, ha fatto presente che *“le attività comprese nella convenzione di cui al Cap. 7672 Pg. 01 rientrano nell'ambito di servizi resi all'Amministrazione sia a supporto delle attività istituzionali, sia per la realizzazione di servizi specialistici, come previsto dall'art. 3 dello Statuto XXXX. Per quanto attiene la prima fattispecie i servizi vengono resi a supporto delle attività istituzionali dei diversi uffici, al fine di garantire il miglioramento complessivo dell'efficienza dell'Amministrazione anche nei rapporti con l'utenza e con gli altri uffici, mentre i servizi specialistici quali il supporto al controllo di gestione, alle attività di tutela dei beni, i servizi di supporto alla comunicazione e promozione, ecc. costituiscono un apporto qualificato ad attività per le quali sono richieste competenze e conoscenze specifiche”*.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che la dichiarate carenze di personale poste a giustificazione del costante ricorso ai servizi offerti dalla società *in house* impone una attenta valutazione in ordine ad una più corretta distribuzione del personale tra le varie articolazioni dell'Amministrazione.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 7451

Denominazione: Spese per la costituzione e lo sviluppo del sistema informativo automatizzato nonché spese per gli studi di fattibilità e per i lavori di ricerca

Art/PG: 01 (Hardware e software di base)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 657 del 1974

Ordinativo diretto: n. 6

Data pagamento: 15/04/2015

Importo pagato: 9.937,50 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di due fatture, relative al servizio di manutenzione ed assistenza delle postazioni di lavoro informatiche per il periodo dal 24 dicembre 2014 al 24 febbraio 2015 per le sedi del Ministero ubicate in Piazza Santa Croce in Gerusalemme, via Milano e via del Collegio Romano. Il contratto deriva da una gara aggiudicata alla società beneficiaria effettuata dal Ministero sul portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Servizio di manutenzione ed assistenza informatica. Pagamento in unica soluzione in conto residui 2014 per il periodo dal 24 dicembre 2014 al 24 febbraio 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto direttoriale di approvazione di stipula del contratto del 24 marzo 2014; decreto di determina del 25 febbraio 2014; certificazione dell'AVCP del 25 febbraio 2014; decreto direttoriale di approvazione del contratto; decreto di impegno del 24 aprile 2014 con il correlato ordine; decreto di autorizzazione al pagamento del 23 marzo 2015; ordine di pagamento del 23 marzo 2015; autocertificazione della tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136 del 2010, art. 3) del 3 luglio 2014; Durc; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973; fattura elettronica n. 4/A/2015 del 25 gennaio 2015; fattura elettronica n. 16/A del 25 febbraio 2015; attestazione di regolare esecuzione del servizio (della Direzione generale organizzazione - servizio I) del 23 marzo 2015.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione tesa a conoscere le motivazioni in base alle quali l'imputazione della spesa era stata effettuata sul capitolo in conto capitale, 7451 "Spese per la costituzione e lo sviluppo del sistema informativo automatizzato, nonché spese per gli studi di fattibilità e per i lavori di ricerca".